

# **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AGRICOLTURA**

## **Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

L'Amministrazione Comunale con il presente Regolamento costituisce e disciplina le modalità di funzionamento della Consulta Comunale per l'agricoltura del territorio del Comune di Albaredo d'Adige.

Tale Consulta è intesa come momento di incontro tra cittadini del Comune e l'Amministrazione Comunale, per dar voce alle competenze presenti nella comunità in materia di agricoltura, nonché di promuovere la partecipazione alla vita democratica ed un maggior coinvolgimento degli operatori del settore presenti nel nostro territorio per quanto riguarda le scelte strategiche nelle predette materie.

## **Art. 2 – Scopi e finalità**

La Consulta dell'agricoltura è un organo con funzioni consultive, con le seguenti finalità:

- a) Esaminare, discutere ed esprimere pareri sui principali problemi del settore agricolo;
- b) Valorizzare il territorio e tutte le produzioni agricole, zootecniche e l'agriturismo;
- c) Promuovere un connubio tra agricoltura e turismo che porti sempre ad una maggior sinergia tra i settori;
- d) Promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli ed alimentari in genere e la conoscenza di tecnologie finalizzate a questo;
- e) Coadiuvare l'amministrazione fornendo pareri, non vincolanti, nelle politiche agricole.

## **Art. 3 – Composizione**

La consulta è così composta:

- L'Assessore all'Agricoltura
- Il Sindaco quale membro di diritto o consigliere delegato
- N° 3 componenti nominati dal Sindaco di cui due designati dalla maggioranza ed uno designato dalla minoranza.
- N° 2 rappresentanti del mondo agricolo comunale scelti dal Sindaco previa presentazione di candidatura e curriculum.

La partecipazione di tutti i componenti è onoraria e gratuita.

La Consulta eleggerà al suo interno, a maggioranza, il Presidente

## **Art. 4 – Convocazione**

La Consulta si riunirà su convocazione del Presidente o su iniziativa di almeno 1/3 dei suoi componenti.

La convocazione verrà inviata a mezzo pec o mail almeno 3 giorni prima con indicazione dell'o.d.g, del luogo e ora della seduta.

Per le riunioni aventi carattere d'urgenza la convocazione potrà avvenire 24 ore prima della seduta.

### **Art. 5 – Funzionamento**

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri più uno.

Tutti i consiglieri partecipano alle votazioni.

Alla Consulta partecipa con diritto di voto l'Assessore all'agricoltura.

Solamente in caso di parità di voto prevale la posizione sostenuta dall'Assessore.

Le decisioni della Consulta vengono adottate a scrutinio palese o (a richiesta della maggioranza) a scrutinio segreto, e avranno validità solo se saranno adottate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti.

Il Segretario, nominato dal Presidente tra i presenti di ogni singola seduta, redige i verbali delle riunioni, li sottopone alla firma del Presidente e li trasmette in copia all'Assessore all'agricoltura ed al Sindaco, oltre che a tutti coloro cui, di volta in volta il Presidente ritiene opportuno siano trasmessi.

### **Art. 6 – Rapporti con il Comune**

Ogni proposta di intervento della Consulta che comporti spese a carico del bilancio comunale, potrà essere attuata soltanto previa approvazione di spesa dalla Giunta Comunale mediante apposita delibera.

### **Art. 7 – Sede**

La Consulta ha sede presso il Comune di Albaredo d'Adige, Piazza Vittorio Emanuele, 1.

### **Art. 8 – Esperti**

La Consulta potrà avvalersi della consulenza di esperti o di persone che fossero ritenute utili ascoltare per la trattazione delle varie tematiche.

Tale consulenza dovrà essere a titolo gratuito.

### **Art. 9 – Durata**

La Consulta, quale organo di supporto dell'Amministrazione Comunale, avrà durata pari a quella del mandato elettivo del Sindaco.